



IL PRIORATO DEL TEMPIO SACRARIO DELLA CAVALLERIA



È nel 1951, sull'onda dell'entusiasmo seguito alla "Mostra della Cavalleria Italiana", tenutasi a Voghera nel settembre di quell'anno,



Jacopo Lauzi De Rho
Primo Priore del Tempio Sacratio 1956-1985

che nacque l'idea di realizzare un Tempio Sacratio dell'Arma di Cavalleria, individuato proprio nella "Chiesa Rossa di Voghera".

L'iniziativa partì dal nobile vogherese Jacopo Lauzi de Rho, già ufficiale di cavalleria, presidente della sezione culturale dell'Ente Pro Oltrepò che, d'intesa con la Presidenza dell'Associazione Nazionale Arma di

Cavalleria, portò la proposta al vaglio del Consiglio Comunale di Voghera il quale, con delibera del 24 giugno 1952 destinava la "Chiesa Rossa" a Tempio Sacratio della Cavalleria.

Da allora e sino al 1955, sotto la guida e lo stimolo di Lauzi De Rho, si sono completati i lavori di ristrutturazione ed è stato altresì ultimato l'arredo, per il quale c'è stata una vera e propria gara di solidarietà da parte di famiglie, cittadini ed istituzioni, nel contribuire con offerte e doni che, ancora oggi, si possono ammirare al suo interno.

La prima vera consacrazione è avvenuta il 22 aprile 1956 alla

presenza del Capo dello Stato, Giovanni Gronchi, e delle Autorità Religiose, Civili, Militari e Politiche.

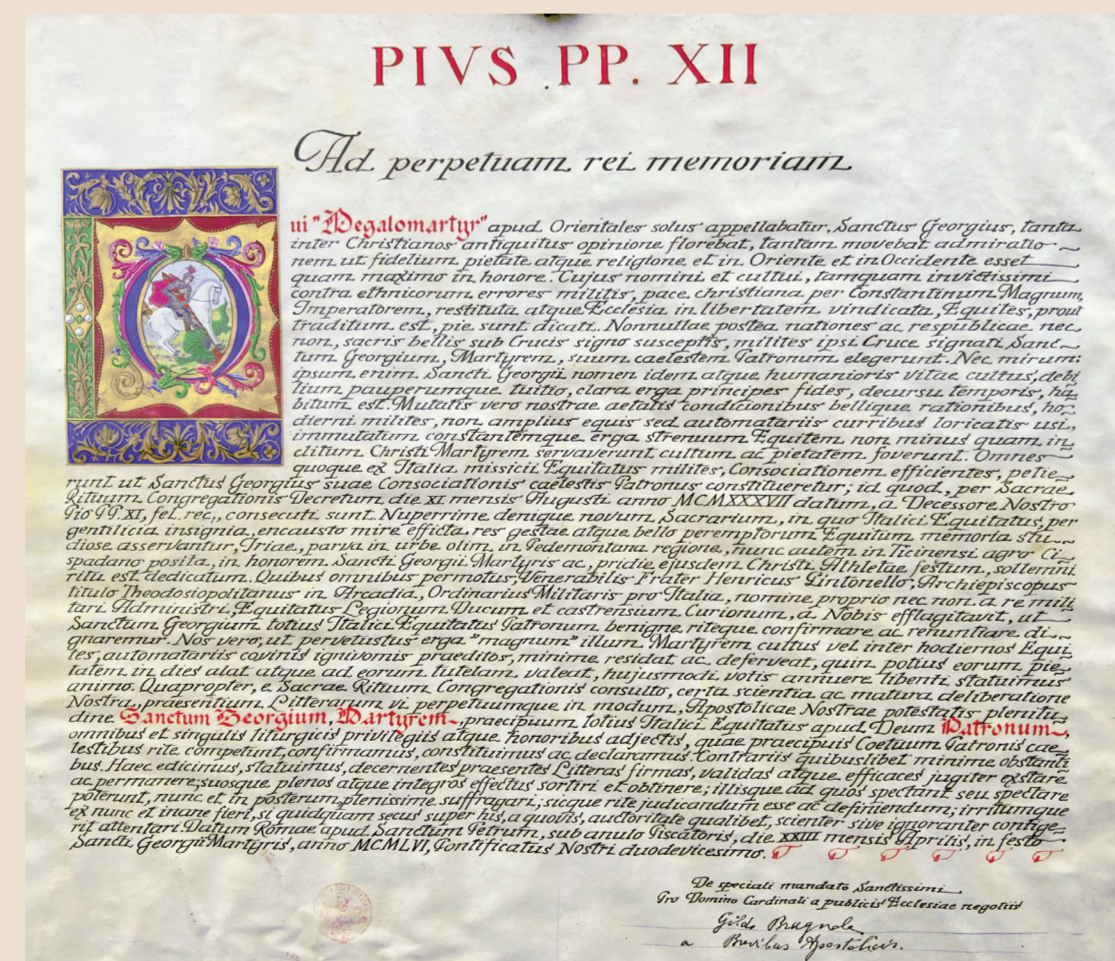
Da quel 22 aprile 1956 sono ormai passati 68 anni, si sono succeduti 8 Priori, ognuno dei quali ha validamente contribuito a tramandare e diffondere i valori propri dell'Arma di Cavalleria con conferenze, pubblicazioni, incontri con le scuole ed istituzioni, iniziative pubbliche e cerimonie. Molti vogheresi, ma non solo, hanno anche voluto celebrare il loro matrimonio all'interno del Tempio a testimonianza di come questa chiesa sia da sempre intimamente legata alla città.

Certamente non rimane privo di emozione quel visitatore che, entrando nel Tempio, si trova circondato da quegli stemmi in cotto policromo in rappresentanza di tutti i Reggimenti di Cavalleria e da quegli elenchi di nomi di eroi, distribuiti sulle pareti dell'aula, che legano il passato al nostro presente indicandoci la strada per il futuro. È proprio questo messaggio che questo Tempio trasmetterà per sempre alle future generazioni.

Voghera, 21 aprile 2024



Statua lignea di San Giorgio con foglie dorate
Tempio Sacratio



Breve Apostolico del 23 aprile 1956
San Giorgio Patrono Celeste della Cavalleria Italiana

